



Società Canavesana Servizi s.p.a.

10015 - Ivrea (TO)  
Via Novara 31 A  
Tel. 0125.632500 - 632501 - 632502  
Fax 0125.632503

Partita IVA 06830230014  
C.F. e n.d'iscrizione 06830230014  
del Registro delle Imprese di Torino  
R.E.A. 815749

Capitale Sociale i.v. € 909.464,64



Ivrea

Febbraio 2017

Gentile utente,

le norme Nazionali vigenti impongono al Gestore del Centro di raccolta e a Lei una serie di obblighi che si elencano nella presente nota e ai quali La preghiamo di attenersi:

1. Nei Centri di raccolta sono ammessi conferimenti solo da utenti domestici residenti e domiciliati nei comuni di SCS; a tale riguardo si intendono per utenti domestici coloro che:
  - presentano documento di identità e copia dell'ultima fattura o contabile di pagamento della tassa rifiuti;
  - dispongono di delega per conto di utenza domestica o;
  - operano per conto di amministrazioni comunali del territorio di SCS;
2. Sono ammessi solo automezzi e autocarri autorizzati alla circolazione su strada;
3. I conferimenti dei rifiuti di provenienza non domestica sono ammessi solo nel Centro di raccolta di Ivrea - Via Cuneo;
4. I quantitativi di rifiuti conferiti dalle singole utenze (domestico e non domestico) devono seguire il concetto di "modica quantità"; per le utenze domestiche le quantità massime ammesse sono quelle indicate nella tabella allegata; per le utenze non domestiche che conferiscono esclusivamente al CDR di Ivrea è ammesso il conferimento di quantità massime di ciascun tipo dei seguenti rifiuti: imballaggi in materiali misti, legno, metallo, ingombranti, RAEE non eccedenti i 5-6 q.li giornalieri e comunque un totale massimo di tutti i tipi di rifiuti di 30 q.li;
5. Gli utenti devono consentire agli operatori del centro di effettuare le verifiche necessarie sulla tipologia dei rifiuti in conferimento;
6. L'operatore può richiedere di controllare parte del carico;
7. Il materiale conferito deve essere conforme all'elenco riportato nella tabella allegata e sull'apposito cartello; a tale riguardo non sono ammessi altri tipi di rifiuti diversi da quelli dell'elenco citato con particolare riferimento ai rifiuti indifferenziati e ai rifiuti da spazzamento;
8. Devono essere conferiti rifiuti omogenei per qualità e non è consentito il disassemblaggio del rifiuto all'interno del CDR né da parte dell'utente né da parte dell'operatore;
9. I carichi non conformi sono respinti; se nella fase di scarico si evidenziassero anomalie sulla omogeneità del carico, questo viene ricaricato sul mezzo (a carico dell'utente) e respinto;
10. Il peso dei conferimenti delle Utenze Non Domestiche ammesso allo scarico, è stimato visivamente dagli operatori o pesato su bilancia aziendale;
11. L'operatore compila la scheda di accettazione delle utenze non domestiche e un apposito elenco delle utenze domestiche; l'utente è tenuto a fornire i dati richiesti all'operatore (cognome, nome, indirizzo, tipo di rifiuto conferito e quantità, P.IVA, ragione sociale della ditta, n. targa del mezzo conferente se utenza non domestica); l'utenza non domestica che conferisce al CDR di Ivrea deve anche presentare copia dell'atto notorio in cui dichiara di essere in regola con le norme in materia di rifiuti in particolare con le norme in materia di iscrizione all'Albo gestori ambientali; l'utenza non domestica che conferisce ai CDR per conto di una utenza domestica deve presentare compilata la delega e la copia della carta di identità del delegante;
12. I conferimenti possono essere effettuati solamente durante l'orario di apertura del centro di raccolta (vedi cartello apposito) e con le modalità impartite dal personale incaricato a seconda della tipologia di rifiuto;
13. Presso il CDR di Ivrea è consentito l'accesso ai distributori e installatori dei RAEE e alle utenze che conferiscono i RAEE per delega; presso gli altri centri di raccolta sono consentite solo le utenze domestiche che conferiscono i RAEE di propria proprietà;
14. E' consentito il conferimento degli ingombranti solo da utenze domestiche ed assimilate e cioè da locali ad uso ufficio o vendita di merci al dettaglio;
15. E' vietato l'accesso a persone estranee che non operano lo scarico dei rifiuti;
16. Gli utenti di norma accedono uno per volta al centro di raccolta, con le eccezioni stabilite dagli operatori in funzione delle necessità e/o possibilità di registrazione.
17. Sono assolutamente vietati abbandoni di rifiuti al di fuori dell'area recintata; i trasgressori saranno puniti con la sanzione amministrativa a norma di legge;
18. I mezzi accedono alle zone di scarico sotto il controllo degli operatori di gestione, che dispongono i tempi e le modalità dello scarico;
19. Lo scarico avviene a carico dell'utente con i mezzi fermi e spenti; sono consentiti brevi avanzamenti del mezzo per agevolare le operazioni di spostamento dei rifiuti da scaricare;
20. E' vietato agli utenti la movimentazione e il ribaltamento dei rifiuti con gru, pale meccaniche, muletti e altri mezzi operativi non autorizzati ai sensi delle vigenti norme di sicurezza;
21. E' vietato agli utenti scavalcare la ringhiera dietro la quale sono collocati i cassoni ed è altresì vietato salire sopra i cassoni;
22. Terminate le operazioni di scarico, il mezzo si allontana di alcuni metri dalla zona interessata per chiudere i portelloni ed effettuare la pulizia da eventuali residui con i mezzi messi a disposizione dell'azienda, al fine di evitare la dispersione di rifiuti lungo il percorso di uscita o all'esterno del Centro di raccolta;
23. I conducenti dei mezzi, nelle fasi di accesso all'area del CDR devono osservare le seguenti prescrizioni:
  - percorrere la strada interna in accesso e in uscita dall'impianto a passo d'uomo;
  - rispettare gli orari di apertura;
  - se necessario, incolonnarsi in modo ordinato agli altri veicoli;
  - vietato fumare;
  - non scendere dall'automezzo fino alle operazioni di scarico;
  - procedere allo scarico nel luogo indicato dal personale addetto;
  - prestare particolare attenzione durante le fasi di retromarcia per la presenza in zona di altri automezzi o persone;
  - non allontanarsi mai dal proprio veicolo, non soffermarsi nella parte posteriore del mezzo durante la fase di scarico e/o sgombero; spostarsi solo di pochi metri con il portellone alzato; non viaggiare mai con il portellone alzato;
  - terminate le operazioni di scarico, accertarsi che non siano rimasti rifiuti attaccati alla parte posteriore dell'automezzo, nel caso procedere alla rimozione degli stessi tenendosi lateralmente e mai sotto il portellone sollevato;
  - non manovrare mai macchinari che non si conoscono;
  - è vietato transitare nelle zone diverse da quelle consentite;
24. Qualora non fossero rispettati gli obblighi previsti si applicheranno apposite sanzioni.

Il Direttore  
Dott. Giorgio Bono